

RENDICONTO 2016

Allegato 29

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Provincia di Viterbo

Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016

L'Organo di revisione

Dott. Antonio Altobelli (Presidente)

Dott. Roberto Fratangeli (Componente)

Dr.ssa Fiordaligia Piccari (Componente)

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2016

Verbale n. 16 del 12/05/2017

Provincia di Viterbo

Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016

L'anno 2017 il giorno 12 del mese di maggio alle ore _10,30 presso la sede della Provincia di viterbo, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Sigg.ri:

Antonio Altobelli (Presidente)
Fiordaligia Piccari (Revisore)
Roberto Fratangeli (Revisore)

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

dato atto che in data 4 maggio 2017 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016;

- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);

- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione", approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 22 del 20 giugno 2016 e 29 del 21 ottobre 2016,

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016, della Provincia di Viterbo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Dott. Antonio Altobelli (Presidente)

Dott. Roberto Fratangeli (Componente)

Dr.ssa Fiordaligia Piccari (Componente)

Allegato al verbale n. 16 datato 12/05/2017 dell'Organo di revisione della Provincia di Viterbo

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016, consegnato in data 4 maggio 2017, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
 - d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati Siope;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- oltre che:
- a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
 - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
 - c) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2016

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio p.
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione p.
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario p.
4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi p.
5. Incarichi a pubblici dipendenti p.
6. Incarichi a consulenti esterni p.
7. Contributi straordinari ricevuti p.
8. Amministrazione dei beni p.
9. Adempimenti fiscali p.
10. Pareggio di bilancio 2016 p.
11. Verifiche di cassa p.
12. Tempestività dei pagamenti p.
13. Referto per gravi irregolarità p.
14. Controlli sugli Organismi partecipati p.
15. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi p.
16. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare p.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo p.
2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa 2015-2016) p.
3. Servizi per conto terzi p.
4. Tosap p.
5. Proventi contravvenzionali p.
6. Spesa del personale p.
7. Contenimento delle spese p.
8. Indebitamento p.
9. Debiti fuori bilancio p.
10. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo p.
11. Verifica dei parametri di deficitarietà p.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria p.
 - 1.1 Quadro generale riassuntivo p.
 - 1.2 Risultato d'amministrazione p.
 - 1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente p.
 - 1.4 Risultato di cassa p.
2. Piano degli indicatori p.
3. Contabilità economico-patrimoniale p.
4. Relazione sulla gestione p.
5. Referto del controllo di gestione p.

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2016

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole, sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2016 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio Provinciale in data 07/09/2016 con Deliberazione n. 23.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162, del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato con deliberazione del Presidente n. 289 del 26/09/2016, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2016, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2015;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/72;
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal Dm. 20 maggio 2015 afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2016 ed al rendiconto 2015.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2016 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Decreto del Presidente n. 96 del 7 aprile 2017, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 4 aprile 2017; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore.

5. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2015, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione del compenso, ai sensi dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/01.
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto (art. 53, comma 12, del Dlgs. n. 165/01);
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico entro il 30 giugno 2016, dei compensi percepiti dai propri dipendenti relativi all'anno 2015, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati (art. 53, comma 13, del Dlgs. n. 165/01);
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico entro il 30 giugno 2016, dei compensi percepiti dai propri dipendenti relativi all'anno 2015 per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio (art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01).

6. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2016 non sono stati conferiti incarichi a consulenti esterni.

7. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari.

8. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. 58, del Dl. n. 112/08¹ ("Manovra d'estate 2008"), e dall'art. 2, commi 594 e ss., della Legge n. 244/07 ("Finanziaria 2008"). Infatti, l'Ente Locale, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

9. Adempimenti fiscali²

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, del Dpr. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, della Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, della Legge n. 388/00);
 - è stato presentato il Modello 770, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica in data 13/09/2016 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 31 marzo 2017, elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2017;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate il nuovo Modello CU 2017;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato operazioni rilevanti ai fini Iva per l'anno 2016;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, è stata presentata telematicamente, in data 20 febbraio 2017, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2016, più nello specifico:
 - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
 - è stato applicato correttamente lo *split payment*;
 - è stato applicato correttamente il *reverse charge*;
 - dal 31 marzo 2015 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/13;
- **l'Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
 - è stata effettuata l'opzione *ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97*;

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

¹ Facciamo presente che la Sentenza della Corte Costituzionale 16 dicembre 2009, n. 340, ha dichiarato incostituzionale l'art. 58, comma 2, del Dl. n. 102/08.

² Per maggiori approfondimenti riguardo agli adempimenti fiscali degli Enti Locali, il Centro Studi Enti Locali Srl ha predisposto "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del revisore di un Ente Locale nel corso dell'anno".

- è stata presentata in data 26/09/2016 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2016 su Modello IQ “*Amministrazioni ed Enti pubblici*” entro il termine del 30 settembre 2016 (art. 17, del Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

10. Pareggio di bilancio 2016

La “*Legge di stabilità 2016*” ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato art. 9, della Legge n. 243/12, il quale prevede che “*i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali*”. Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione l'art. 31, della Legge n. 183/11 e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

Anno 2016 - “Regole di finanza pubblica”

(art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - ‘Legge di stabilità 2016’ ed art. 9, della Legge n. 243/12)

Analizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 712, della Legge n. 208/15), allegato al rendiconto della gestione, l'Organo di revisione ha verificato il rispetto del Pareggio di bilancio per l'anno 2016.

Anno	saldo di competenza previsto	saldo di competenza definitivo
2016	-5746	781
2015	2093	1295

Ai fini della verifica del rispetto del saldo di Pareggio di bilancio, gli Enti dovranno comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi “*Finanziari*” e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del Pareggio di bilancio sono assimilate a quelle irrogate in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno.

11. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econofo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

12. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, del Dlgs. n. 231/02.

13. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

14. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione, premesso che l'Ente, con Decreto del Presidente n° 68 del 25/02/2016 ha definito e approvato il *"Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute"* di cui all'art. 1, commi da 611 a 614, della Legge n. 190/14 ("Legge di stabilità 2015").

Nel termine del 31 marzo 2016, alla suddetta diramazione regionale della Giustizia contabile, ha trasmesso l'ulteriore Relazione;

ha altresì provveduto a pubblicare il prefato documento di riepilogo sul proprio sito *internet*, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità del Dlgs. n. 33/13;

L'Organo di Revisione, rispetto agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del Bilancio consolidato riferito all'anno 2016, da approvare entro il 30 settembre 2017, dichiara:

- che l'Amministrazione, in applicazione del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11, ha predisposto e fatto approvare in Giunta nel corso del 2016 un apposito elenco (c.d. *"primo elenco"*) che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del *"Gruppo amministrazione pubblica"* (*"Gap"*). che l'Amministrazione, in applicazione del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11, ha predisposto e fatto approvare in Giunta nel corso del 2016 un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del *"Gap"* che saranno compresi nel bilancio consolidato che saranno compresi nel bilancio consolidato, così come richiesto dal principio contabile di cui all'Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11];
- che l'Ente ha trasmesso nel corso del 2016 agli Enti, alle Aziende e alle Società facenti parte del *"Gap"* che saranno compresi nel bilancio consolidato le direttive riguardanti le modalità e le scadenze per l'invio della documentazione necessaria per la redazione del bilancio consolidato, come previsto dal principio contabile di cui all'Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11.

15. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha effettuato nell'esercizio 2016 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

16. Attività di collaborazione con l'Organo consiliare

Ai sensi di quanto previsto all'art. 239, comma 1, lett. a), del Tuel, l'Organo di revisione, preso atto che lo Statuto ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che:

- nel corso dell'anno 2016 l'Organo di revisione stesso ha prestato all'Organo consiliare la propria collaborazione con riferimento alle seguenti situazioni:
- Aggiornamento Regolamento di Contabilità;
- Verifiche Controllo Analogo.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONE INIZIALE 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2016	CONSUNTIVO 2016
	2014				
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	50.029.798,11	35.990.999,24	23.853.423,54	23.853.423,54	23.853.423,54
<i>di cui di parte corrente</i>	27.912.327,91	16.253.497,74	13.270.470,25	13.239.225,25	13.239.225,25
<i>di cui di parte capitale</i>	22.117.470,20	19.737.501,50	10.582.953,29	10.614.198,29	10.614.198,29
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	-----	-----			
<i>di cui Imu</i>					
<i>di cui Tasi</i>	-----	-----			
<i>di cui Tari</i>					
Imposta RC auto	10.117.123,57	12.915.259,24	12.400.000,00	12.400.000,00	11.488.188,24
Imposta iscrizione pubblico registro automobilistico	7.507.633,17	8.285.123,63	8.100.000,00	8.100.000,00	9.018.046,38
fondi perequativi dello stato	2.642.884,60	2.289.087,30	2.308.673,97	2.289.601,69	2.289.601,69
tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione e igiene ambiente	1.176.827,60	3.889.364,57	2.026.000,00	2.026.000,00	2.483.795,89
Tosap	38.686,31	22.381,79	62.820,64	62.820,64	34.165,92
Altre tasse	496.630,85	503.066,90	151.466,33	151.466,33	174.579,18
Recupero evasione					
Diritti su pubbliche affissioni					
Altre entrate tributarie proprie	39.908,16	28.477,97	6.000,00	6.000,00	5.800,53
Altro (specificare)					
Totale Titolo I	22.019.694,26	27.932.761,40	25.054.960,94	25.035.888,66	25.494.177,83
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	8.260.015,55	632.251,69	211.385,26	4.810.566,20	4.443.180,14
Trasferimenti da Ue	211.740,90				
Trasferimenti dalla Regione	8.678.915,13	14.173.711,83	10.046.614,22	11.478.862,08	10.767.344,51
Altri trasferimenti					
Altro (specificare)	10.500,00	290,89			
Totale Titolo II	17.161.171,58	14.806.254,41	10.257.999,48	16.289.428,28	15.210.524,65
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Entrate erogazione di servizi	781.278,22	882.421,66	491.412,85	501.142,03	522.831,00
Proventi da beni dell'Ente	599.361,52	792.193,21	984.562,43	992.562,43	935.407,33

Entrate da servizi scolastici					
Entrate da attività culturali					
Entrate da servizi sportivi					
Entrate da servizio idrico					
Entrate da smaltimento rifiuti					
Entrate da servizi infanzia					
Entrate da servizi sociali					
Entrate da servizi cimiteriali					
Entrate da farmacia comunale					
Altri proventi da servizi pubblici	666.610,13	144.271,62			
Proventi da beni dell'Ente					
Interessi attivi	24.776,38	21.802,29	68.000,00	68.000,00	1.995,68
Utili da aziende e società					
Altri proventi	119.998,24		319.773,90	505.324,48	341.562,84
Altro (specificare)	329.757,67	363.609,72	135.590,78	135.590,78	300.010,82
Totale Titolo III	2.521.782,16	2.204.298,50	1.999.339,96	2.202.619,72	2.101.807,67
Totale entrate correnti	41.702.648,00	44.943.314,31	37.312.300,38	43.527.936,66	42.806.510,15
ENTRATE DERIVANTI					
DA ALIENAZIONI					
E DA TRASFERIMENTI					
DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	3.030,50	24.003,90	6.024.403,90	6.024.403,90	5.002.800,00
Trasferimenti dallo Stato	1.694.796,10	1.420.165,41	1.397.981,38	1.397.981,38	1.397.617,85
Trasferimenti da Ue					
Trasferimenti dalla Regione					
Trasferimenti da altri enti pubblici					
Trasferimenti da altri soggetti[1]					
Riscossione di crediti					
Altro					
Totale Titolo IV	1.697.826,60	1.444.169,31	7.422.385,28	7.422.385,28	6.400.417,85
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE					
Titolo V	15.658,44	11.195,28	82.000,00	82.000,00	80.763,06
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa					
Finanziamenti a breve termine					
Assunzione di mutui e prestiti	199.024,00				
Emissione di Boc					
Altro (specificare)					
Totale Titolo VI	199.024,00				

Totale entrate in conto capitale					
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
(Titolo VII)	19.398.867,21	1.082.236,09	14.000.000,00	14.000.000,00	
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
(Titolo IX)	6.180.162,68	13.983.664,09	23.145.245,84	23.935.245,84	5.180.048,35
Avanzo applicato	6.432.539,74		5.786.916,41	6.371.833,62	
Totale complessivo entrate	75.626.726,67	61.464.579,08	81.961.931,50	81.339.401,40	54.467.739,41

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONE INIZIALE 2016	PREVISIONE DEFINITIVA 2016	CONSUNTIVO 2016 ACCERTAMENTI/IMPEGNI
	2014				
Disavanzo di amministrazione					
SPESE CORRENTI					
Personale	16.338.227,32	13.768.019,07	12.742.882,97	11.780.596,20	11.244.258,89
Acquisto beni di consumo					
Prestazioni di servizi	11.584.430,63	8.056.467,14	9.947.768,36	8.802.640,75	7.223.132,49
Utilizzo di beni di terzi					
Trasferimenti	14.413.210,78	15.393.217,46	15.000.758,20	13.862.412,14	9.693.523,90
Interessi passivi	2.135.860,36	425.283,86	1.840.458,82	1.851.846,19	1.851.843,98
Imposte e tasse	1.213.695,15	1.045.985,24	1.037.393,22	1.015.883,08	896.918,53
Oneri straordinari					
Ammortamenti d'esercizio					
Fondo crediti dubbia esigibilità					
Fondo di riserva					
Altro (altre spese correnti-rimborsi poste correttive entrate)	673.645,88	1.420.473,40	14.379.658,79	22.576.192,43	16.470.006,35
Totale Titolo I	46.359.070,12	40.109.446,17	54.948.920,36	59.889.570,79	47.379.684,14
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.399.499,00	4.715.332,59	12.962.522,00	3.391.528,18	2.051.385,96
Contributi agli investimenti	259.125,28	603.343,02	5.776.131,85	4.299.878,28	4.223.535,88
Acquisti di beni					
per realizzazioni in economia					
Utilizzo di beni di terzi					
per realizzazioni in economia					
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature					
Incarichi professionali esterni					

Altri Trasferimenti in c/ capitale	25.000,00				
Partecipazioni azionarie					
Conferimenti di capitale					
Concessione di crediti e anticipazioni					
Altro (specificare)	170.003,76	52.232,39	462.000,00	12.755.251,69	211.780,39
Totale Titolo II	3.853.628,04	5.370.908,00	19.200.653,85	20.446.658,15	6.486.702,23
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso capitale mutui	3.770.335,98	487.377,79	307.451,40	921.350,15	325.003,74
Rimborso capitale Boc					
Rimborso anticipazioni di tesoreria					
Rimborso di altri prestiti					
Altro (specificare)					
Totale Titolo IV	3.770.335,98	487.377,79	307.451,40	921.350,15	325.003,74
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Titolo V	19.398.867,21	1.082.236,09	14.000.000,00	14.000.000,00	
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
Titolo VII	6.180.162,68	13.983.664,09	23.145.245,84	23.935.245,84	5.180.262,88
Totale Spese	79.562.064,03	61.033.632,14	111.602.271,45	119.192.824,93	59.371.652,99

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2015 - 2016

ENTRATE

TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	27.030.385,91	25.494.177,83
		cassa	23.633.643,01	25.000.305,30
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	17.175.881,49	15.210.524,65
		cassa	26.563.018,36	27.192.495,11
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	2.632.795,34	2.101.807,67
		cassa	2.282.278,16	1.592.476,86
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	1.474.269,31	6.400.417,85
		cassa	53.494,48	11.629.269,02

TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza		80.763,06
		cassa	2.336.299,70	622.724,68
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza		
		cassa		16.545,32
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	14.000.000,00	
		cassa	1.082.236,09	
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	23.107.245,84	5.180.048,35
		cassa	11.805.732,11	6.590.440,10
Totale generale entrate		competenza	127.761.509,62	54.467.739,41
		cassa	67.756.701,91	72.644.256,39

SPESE

Titolo	Denominazione			Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Disavanzo di amministrazione					
TITOLO I	Spese correnti	competenza		63.711.617,20	59.889.570,79
		cassa		72.677.323,11	77.584.695,95
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza		26.455.267,98	20.446.658,16
		cassa		10.246.319,40	14.323.819,21
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza			
		cassa			
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza		487.378,60	921.350,15
		cassa		487.377,79	907.451,40

TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	14.000.000,00	14.000.000,00
		cassa	1.182.184,04	1.000.000,00

TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	23.107.245,84	23.935.245,84
		cassa	23.355.423,71	27.076.520,58

Totale generale spese	competenza	127.761.509,62	119.192.824,94
	cassa	107.948.628,05	120.892.487,14

L'Organo di revisione dichiara che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11).

3. Servizi per conto terzi³:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.171.208,94	894.618,11
Ritenute erariali	1.876.585,89	1.496.398,73
Altre ritenute al personale c/terzi	167.733,13	84.378,33
Depositi cauzionali	108.391,19	71.640,12
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali		
Altre per servizi conto terzi (specificare)	10.649.744,94	2.623.013,06
	13.983.664,09	5.180.048,35

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.171.208,94	894.618,11
Ritenute erariali	1.876.585,89	1.496.398,73
Altre ritenute al personale c/terzi	167.733,13	84.378,33
Depositi cauzionali	108.391,19	71.640,12
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali		
Altre per servizi conto terzi (specificare)	10.649.744,94	2.623.227,59
		5.180.262,88

L'Organo di Revisione rileva che gli importi accertati servizi conto terzi non coincidono con gli importi impegnati, pertanto si invita l'Ente a provvedere alle opportune rettifiche.

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.171.208,94	894.618,11
Ritenute erariali	1.876.585,89	1.496.398,73
Altre ritenute al personale c/terzi	160.887,13	81.426,62
Depositi cauzionali	108.391,19	71.640,12
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali		
Altre per servizi conto terzi (specificare)	8.349.849,21	2.081.974,87
		4.636.058,45

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.170.054,11	894.618,11
Ritenute erariali	1.875.171,52	1.489.721,06
Altre ritenute al personale c/terzi	167.732,83	259.629,33
Depositi cauzionali	17.951,17	14.708,47
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali		
Altre per servizi conto terzi (Servizi ATO)	8.722.225,18	1.462.760,47
	11.963.134,81	4.131.437,44

4.Tosap

L'art. 38, comma 1, del Dlgs. n. 507/93, dispone che *“sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province”*

La Tassa è applicata distintamente in base alla tipologia di occupazione: permanente o temporanea.

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Previsione	532.000,00	632.000,00	632.000,00
Accertamento	201.000,00	506.543,29	564.940,67
Riscossione (competenza)	201.000,00	506.543,29	70.046,80

5.Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- L'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2014		Rendiconto 2015		Rendiconto 2016	
Accertamento	-----	21.209,63	-----	15.691,48	-----	18.167,52
Riscossione (competenza)	-----	21.209,63	-----	9.370,18	-----	18.167,52
Riscossioni residui	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	2.441,90

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente	15.997,83	10.583,36	7.000,00
Spesa per investimenti	4.693,42	3.527,79	3.000,00

6. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 sono stati inoltrati, come prescritto alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2016 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2015, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell'art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01, e di cui alla Circolare Mef – Rgs. 15 aprile 2016, n. 13;
- 3) che il conto annuale 2015 è stato redatto in conformità della Circolare Mef – Rgs. 15 aprile 2016, n. 13.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2016;
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016;
- che è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2016 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, dell'art. 40, del Dlgs. n. 165/01, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;
- l'importo del fondo 2016 rispetta la previsione di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016") ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- non ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- ha destinato nel contratto integrativo 2016 le risorse variabili alle seguenti finalità:
 - --indennità di turno, indennità di rischio;
 - - lavoro festivo diurno;
 - - maneggio valori;
 - specifica responsabilità;
 - indennità di reperibilità;
 - ex incentivi progettazione;
- ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2016 pari al 50% degli aventi diritto;

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2016 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quater, della Legge n. 296/06.

<u>spesa di personale</u> [1]	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese personale (int. 01)	17.054.223,30	11.244.258,89
Altre spese personale (int. 03)	433.065,98	
Irap (int. 07)	1.006.257,43	695.888,15
Altre spese _____		
Totale spese personale (A)	18.493.546,71	11.940.147,04
- componenti escluse (B)	3.455.794,90	4.579.740,53
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	15.037.751,81	7.360.406,51

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2016 l'Ente non ha proceduto ad effettuare assunzioni.

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

PERSONALE AL 31 DICEMBRE	2015 posti in dotazione organica	2015 personale in servizio	2016 posti in dotazione organica	2016 personale in servizio	2017 personale in servizio (PROGRAM)	2017 personale in servizio PREVISO

Direttore generale	0	0				
Segretario comunale	1	1	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato	2	4	2	2	2	2
dirigenti a tempo determinato	0	0	0	0	0	0
personale a tempo indeterminato	185	284	185	221	221	221
personale a tempo determinato	0	10	0	10	10	10
Totale dipendenti (C)	188	299	188	234	234	234
costo medio del personale (A/C)	51.026,27				----	
Popolazione al 31 dicembre	320279		320279		----	
costo del personale pro-capite	37,28				----	
(A/popolazione al 31 dicembre)						
Incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	25,20%				----	
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	----				----	

7. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del DL n. 78/10;
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2011) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale (art. 16, comma 26, DL n. 138/11).

I valori per l'anno 2016 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	107.000,00	80%	21.400,00	

- dall'art. 6, comma 9, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite di spesa	Rendiconto
-----------------	-----------------	-----------	-----------------	------------

		disposta		2016
Missioni	117.839,66	50%	58.919,83	

- dall'art. 6, comma 13, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Formazione	65.532,30	50%	32.766,15	8400

- dall'art. 5, comma 2, del DL n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture[1]	48.000,00	70%	14.400,00	10784,54

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del DL n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Acquisto mobili e arredi[1]	5.781,00	80%	1.156,20	

- l'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.

8.Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2016 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2014, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2014	2015	2016
5,12%	0,94%	4,44%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Residuo debito	46.338.559,83	41.897.644,04	41.410.266,25
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	4.440.915,79	487.377,79	325.003,74
<u>Estinzioni anticipate[1]</u>			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	41.897.644,04	41.410.266,25	41.085.262,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2014	2015	2015 DL 35	2016	2016 DL 35
Oneri finanziari	2.135.860,36	425.283,86	22.613,75	1.851.843,98	21.745,21
Quota capitale	3.770.335,98	487.377,79	25.758,81	325.003,74	26.627,35
Totale fine anno	5.906.196,34	912.661,65	48.372,56	2.176.847,72	48.372,56

L'Organo di revisione, attesta che

- l'Ente ha allegato al Conto consuntivo un'apposita Nota esplicativa nella quale sono stati evidenziati gli oneri e gli impegni finanziari che derivano dai contratti di strumenti finanziari anche derivati.
- ha preso atto della Relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari.

9.Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2016 di debiti fuori bilancio non riconoscibili, e dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194, del Tuel.

L'Ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 38.573,77, di cui Euro 38.573,77 di parte corrente.

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di C.c. avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento ex art. 194, del Tuel	importo
--	---------

- lett. a) - sentenze esecutive	38.573,77
- lett. b) - copertura disavanzi	
- lett. c) - ricapitalizzazioni	
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	38.573,77

- *Evoluzione debiti fuori bilancio*

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Debiti fuori bilancio	518.339,87	264.291,32	38.573,77

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 134.518,54;
- segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per Euro 4.374,33.

10. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni al Codice della strada	7.000,00
Altro (specificare)	
Totale	

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	52.171,93
Altro (specificare)	
Totale	

11. Verifica dei parametri di deficitarietà

Nelle more della rivisitazione dei parametri obiettivi e delle modalità certificative rese necessarie dal processo di armonizzazione contabile, in virtù di quanto disposto dal richiamato art. 11, comma 15, del Dlgs. n. 118/11, per l'anno 2015 (per il solo esercizio finanziario 2015), nel quale coesistono gli schemi di bilancio *“tradizionali”* con quelli *“armonizzati”*, il Decreto Ministero Interno 23 febbraio 2016 sostanzialmente conferma le modalità certificative approvate con il Decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013, per il triennio 2013-2015.

I certificati allegati al Decreto sono prodotti per Comuni, nonché per Province, Città metropolitane e comunità montane che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 242, del Dlgs. n. 267/00, e consentono la dimostrazione, sulla base delle risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2015, della copertura del costo complessivo di gestione dei *“servizi a domanda individuale”*, del *“Servizio per la gestione dei rifiuti urbani”* e del *“Servizio di acquedotto”*.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO DM MINT 18.02.2013**

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate):		X
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro:		X
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' <i>articolo 204 del TUEL</i> con le modifiche di cui all' <i>art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183</i> , a decorrere dall'1 gennaio 2016:		X
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni):		X
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:		X
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti:		X
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' <i>art. 193 del TUEL</i> con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall' <i>articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2016, n. 228</i> a decorrere dall'1 gennaio 2016; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari:		X

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAM.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.666.167,77			
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.371.833,62	-----	Disavanzo di amministrazione		-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	13.239.225,25	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	10.614.198,29	-----	Titolo 1 - Spese correnti	47.379.684,14	38.126.023,24
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.494.177,83	25.000.305,30	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.291.521,13	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.210.524,65	27.192.495,11	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.486.702,23	2.627.647,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.101.807,67	1.592.476,86	Fpv in c/capitale	12.517.454,08	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.400.417,85	11.629.269,02	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.763,06	622.724,68	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		
Totale entrate finali	49.287.691,06	66.037.270,97	Totale spese finali	71.675.361,58	40.753.670,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti		16.545,32	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	325.003,74	325.003,74
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere			<u>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m.i. e rifinanziamenti)</u>		
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	5.180.048,35	6.590.440,10	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		
Totale entrate dell'esercizio	54.467.739,41	72.644.256,39	Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro	5.180.262,88	5.294.195,25
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	84.692.996,57	89.310.424,16	Totale spese dell'esercizio	77.180.628,20	46.372.869,85
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			TOT. COMPLESSIVO SPESE	77.180.628,20	46.372.869,85
			AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA	7.512.368,37	42.937.554,31
TOTALE A PAREGGIO	84.692.996,57	89.310.424,16	TOTALE A PAREGGIO	84.692.996,57	89.310.424,16

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2015 di Euro 33.891.906,76 . è stato applicato nell'esercizio 2016 per Euro 6.371.833,62, con la seguente ripartizione:

AVANZO applicato nel 2016

	applicato	utilizzato
avanc corr	5.086.975,69	4.972.950,39
avanc cap	1.284.857,93	964.325,13
totale	6.371.833,62	5.937.275,52
av non app	27.520.073,14	
Avan 2015	33.891.906,76	

	avanz corr	acc rischi	vinc trasf	vinc mutui	destinato inv
avanc corr	3.892.735,44	435.312,38	644.902,57	-	-
avanc cap		-	80.378,66	8.320,00	875.626,47
totale	3.892.735,44	435.312,38	725.281,23	8.320,00	875.626,47

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2016		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				16.666.167,77
RISCOSSIONI	(+)	28.516.247,36	44.128.009,03	72.644.256,39
PAGAMENTI	(-)	18.406.416,10	27.966.453,75	46.372.869,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			42.937.554,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2016	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			42.937.554,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	40.197.099,97	10.339.730,38	50.536.830,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.677.218,63	31.405.199,24	40.082.417,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.291.521,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			12.517.454,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			
RISULTATO AMM/NE AL 31/12/2016 (A)	(=)			35.582.991,58

<u>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</u>		<u>35.582.991,58</u>
PARTE ACCANTONATA		
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2016		3.067.033,17
- Fondi rischi contenzioso legale		445.183,10
- <u>Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m.i. e rifinanziamenti</u>		618.193,60
- Fondo perdite società partecipate		167.152,46
- Altri accantonamenti.....		1.957.881,08
Totale parte accantonata (B)		6.255.443,41
PARTE VINCOLATA		
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		247.729,62
- Vincoli derivanti da trasferimenti		14.856.852,85
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui		6.065.265,19
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
- Altri vincoli da specificare		1.360.196,22
Totale parte vincolata (C)		22.530.043,88
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		290.935,26
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)		6.506.569,03

Parte Accantonata

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che il *"Fondo crediti di dubbia esigibilità"*, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2015	Utilizzo accantonamento 2016	Accantonamento stanziato 2016	Risorse accantonate 31 dicembre 2016
Fcde di parte corrente	16.253.497,74	3.014.272,49	13.239.225,25	5.291.521,13
Fcde di parte capitale	19.737.501,50	9.123.303,21	10.614.198,29	12.517.454,08
Totale Fcde	35.990.999,24	12.137.575,70	23.853.423,54	17.808.975,21

"Altri accantonamenti"

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11).

Parte Vincolata

La parte vincolata del risultato di amministrazione risulta dalla Relazione del Dirigente Finanziario alla quale si rimanda.

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2016, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente: saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 7.957.806,77.

1.4 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2016, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Provincia.

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2016 di cui all'art. 209, comma 3-bis, del Dlgs. n. 267/00

Fondo cassa al 31 dicembre 2016	42.937.554,31
<i>di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre 2016</i>	<i>18.548.946,22</i>
Quota vincolata utilizzata per le spese correnti non reintegrata al 31 dicembre 2016	
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2016	18.548.946,22

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere:

Fondi ordinari	Euro	24.388.608,09
Fondi vincolati da legge	Euro	22.754,00
Fondi vincolati da trasferimenti	Euro	18.526.192,22
Fondi vincolati da prestiti	Euro	
Totale	Euro	42.937.554,31

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell'esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

TITOLO	ANNUALITA' 2016 - CASSA
--------	-------------------------

	FONDO DI CASSA al 1° GENNAIO 2016	16.666.167,77
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.000.305,30
2	Trasferimenti correnti	27.192.495,11
3	Entrate extratributarie	1.592.476,86
4	Entrate in conto capitale	11.629.269,02
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	622.724,68
6	Accensione prestiti	16.545,32
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate da conto terzi e partite di giro	6.590.440,10
	<i>totale generale degli incassi</i>	72.644.256,39

1	Spese correnti	38.126.023,24
2	Spese in conto capitale	2.627.647,62
3	Spese per incremento di attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	325.003,74
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.294.195,25
	<i>totale generale dei pagamenti</i>	46.372.869,85

	SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	42.937.554,31
--	------------------------------------	---------------

Nel corso del 2016 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

2. Piano degli indicatori

L'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Decreto Mef 9 dicembre 2015 e il Decreto MinInterno 22 dicembre 2015.

L'Organo di revisione ha verificato che il Piano degli indicatori è il n° 26 degli allegati al rendiconto 2016 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

3. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato :

- la riclassificazione dello Stato patrimoniale iniziale 2016 secondo quanto disposto dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO					
	CONTO ECONOMICO	2016	2015	riferimento art. 2425, del Cc.	riferimento Dm. 26 aprile 95
	A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE				
1	Proventi da tributi	23.204.576,14	22.589.156,81		
2	Proventi da fondi perequativi	2.289.601,69	2.289.087,30		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	17.124.536,03	15.687.596,86		
a	Proventi da trasferimenti correnti	15.746.554,65	14.257.431,45		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.377.981,38	1.420.165,41		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.473.925,76	1.676.614,87	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	916.718,22	843.174,35		
b	Ricavi della vendita di beni	5.127,50	1.100,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	552.080,04	832.340,52		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	683.322,12	504.881,34	A5	A5 a e b
	TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)	44.775.961,74	42.747.337,18		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	614.824,32	887.628,30	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.141.171,64	5.990.987,38	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	892.462,94	1.037.655,97	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	14.088.452,88	15.946.189,18		
a	Trasferimenti correnti	9.694.583,66	15.231.213,63		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	4.393.869,22	703.572,55		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	11.403,00		
13	Personale	11.804.784,75	12.997.275,07	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.070.594,75	2.955.687,11	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	30.666,17	30.666,17	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.972.895,41	2.925.020,94	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.067.033,17	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	68.780,53	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	3.188.410,24	141.952,49	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	1.465.162,82	B13	B13

1 8		Oneri diversi di gestione	1.700.341,15	1.149.483,71	B14	B14
		TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)	43.569.823,20	42.572.022,03		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.206.138,54	175.315,15	-	-
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
		<u>Proventi finanziari</u>				
1 9		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
	a	da società controllate	0,00	0,00		
	b	da società partecipate	0,00	0,00		
	c	da altri soggetti	0,00	0,00		
2 0		Altri proventi finanziari	1.995,68	21.802,29	C16	C16
		Totale proventi finanziari	1.995,68	21.802,29		
		<u>Oneri finanziari</u>				
2 1		Interessi ed altri oneri finanziari	1.851.843,98	425.283,86	C17	C17
	a	Interessi passivi	1.851.843,98	425.283,86		
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	1.851.843,98	425.283,86		
		TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	-1.849.848,30	-403.481,57	-	-
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.</u>				
2 2		Rivalutazioni	2.800.959,59	0,00	D18	D18
2 3		Svalutazioni	3.185.431,70	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-384.472,11	0,00		
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
2 4		Proventi straordinari	15.018.032,74	4.601.410,52	E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.518.032,74	4.601.410,52		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali	4.500.000,00	0,00		E20c
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	15.018.032,74	4.601.410,52		
2 5		Oneri straordinari	1.114.904,51	2.610.133,74	E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	25.000,00		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.114.904,51	2.585.133,74		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	1.114.904,51	2.610.133,74		
		TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)	13.903.128,23	1.991.276,78		
		RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	12.874.946,36	1.763.110,36		
2 6		Imposte	686.300,20	866.663,83	E22	E22
2 7		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	12.188.646,16	896.446,53	E23	E23

L'Organo di revisione rileva che:

✓ che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2015	2016
2.955.687,11	6.070.594,75

Stato Patrimoniale

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2015:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	riferiment o art. 2424, del Cc.	riferimento Dm. 26/4/95
A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.000,00	3.000,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	76.839,70	107.505,87	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	79.839,70	110.505,87		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	66.776.558,17	67.817.337,89		
	1.1 Terreni	59.059,23	59.059,23		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	43.380.383,50	44.353.742,56		
	1.9 Altri beni demaniali	23.337.115,44	23.404.536,10		
	<i>Di cui beni indisponibili</i>				
II	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	42.450.712,54	44.856.085,35		
	2.1 Terreni	72.185,70	72.185,70	BI11	BI11
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	41.161.730,49	43.189.840,30		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	230.059,11	283.570,20	BI12	BI12
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		

	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	256.737,24	336.541,51	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	89.341,02	143.072,47		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	69.654,58	68.581,96		
	2.7	Mobili e arredi	34.580,39	39.782,95		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.9 9	Altri beni materiali	536.424,01	722.510,26		
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	53.563.178,17	51.653.576,07	BII5	BII5
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				
		Totale immobilizzazioni materiali	162.790.448,88	164.326.999,31		
I V		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	605.914,70	225.505,78	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	173.284,18	48.078,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	432.630,52	166.798,65	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	10.629,13		
		<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
	2	Crediti verso	0,00	250.130,96	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	250.130,96	BIII2c BIII2d	BIII2d
		<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
		Totale immobilizzazioni finanziarie	605.914,70	475.636,74		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	163.476.203,28	164.913.141,92	-	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	68.780,53	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	68.780,53		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	9.920.600,99	9.558.747,97		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	7.965.052,18	7.633.625,55		
	c	Crediti da Fondi perequativi	1.955.548,81	1.925.122,42		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	26.922.765,55	46.687.102,93		
	a	verso amministrazioni pubbliche	26.922.765,55	41.734.141,26		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
	d	verso altri soggetti	0,00	4.952.961,67		

		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	3	Verso clienti ed utenti	1.077.535,65	932.479,26	CII1	CII1
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	4	Altri Crediti	2.406.650,68	4.998.580,88	CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	2.104.936,93	3.778.530,21		
	c	altri	301.713,75	1.220.050,67		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
		Totale crediti	40.327.552,87	62.176.911,04		
II		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.	0,00	0,00		
I		<u>Disponibilità liquide</u>				
V						
	1	Conto di tesoreria	42.937.552,57	16.666.167,77		
	a	Istituto tesoriere	42.937.552,57	0,00		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	16.666.167,77		
	2	Altri depositi bancari e postali	7.142.244,30	6.652.782,14	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	50.079.796,87	23.318.949,91		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	90.407.349,74	85.564.641,48		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	5.634,39	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.634,39	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	253.889.187,41	250.477.783,40		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
		STATO PATRIMONIALE	2016	2015	riferimento	riferimento
		(PASSIVO)			art. 424 Cc.	Dm. 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	54.770.463,47	54.770.463,47	AI	AI
I		Riserve	116.493.852,72	115.597.406,19		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	116.493.852,72	115.597.406,19	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
I		Risultato economico dell'esercizio	12.188.646,16	896.446,53	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	183.452.962,35	171.264.316,19		

		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2		Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3		Altri	3.188.410,24	9.216.481,37	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.188.410,24	9.216.481,37		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE TFR (C)	0,00	0,00		
		D) DEBITI (1)				
1		Debiti da finanziamento	41.085.262,51	41.410.266,25		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	41.085.262,51	41.410.266,25	D5	
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
2		Debiti verso fornitori	3.854.150,87	4.193.133,39	D7	D6
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
3		Acconti	0,00	0,00	D6	D5
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
4		Debiti per trasferimenti e contributi	19.327.523,22	20.428.012,56		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	18.202.257,73	18.611.792,14		
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e	altri soggetti	1.124.995,49	1.816.220,42		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
5		Altri debiti	1.980.067,20	3.907.511,64	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	0,00	126.367,51		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.314.945,17	9.070,52		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	2.741.471,47		
	d	altri	665.122,03	1.030.602,14		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
		TOTALE DEBITI (D)	66.247.003,80	69.938.923,84		
		E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI				
1		Ratei passivi	974.914,05	0,00	E	E
1		Risconti passivi	25.896,97	58.062,00	E	E
1		Contributi agli investimenti	19.636,47	0,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3		Altri risconti passivi	6.260,50	58.062,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.000.811,02	58.062,00		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	253.889.187,41	250.477.783,40	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	16.834.061,16	0,00		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		

	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	16.834.061,16	0,00	-	-
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)				

dà atto

- 1) L'Organo di revisione, nel rilevare il mancato completamento/aggiornamento degli inventari nel rispetto del termine di legge, invita nuovamente a provvedervi entro il termine massimo del Bilancio;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
- 5) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2016 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 6) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 7) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio);
- 8) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2016 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 9) che non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.);
- 10) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 11) che i crediti comprendono:
 - o i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
 - o i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria (
- 12) che fra i ratei passivi è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;
- 13) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premialità di cui al punto precedente) più gli eventuali contributi regionali accertati e non ancora impegnati, in quanto spese non ancora giuridicamente perfezionate.

4. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
 - 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

5. Referto del controllo di gestione

L'Organo di revisione:

- rileva la mancanza del Referto di gestione.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016,

L'Organo di Revisione

Dott. Antonio Altobelli (Presidente)

Dott.ssa Fiordaligia Riccari (Revisore)

Dott. Roberto Frangeli (Revisore)